

Segretariato regionale Svizzera italiana CH-6670 Avegno
Tel. 091 796 36 10 · Fax 091 796 36 04

caccia@swissolar.ch · www.swissolar.ch

www.svizzera-energia.ch

Comunicato stampa, Zurigo-Avegno, 3 febbraio 2009

Esaurito il fondo per la remunerazione a copertura dei costi dell'elettricità da rinnovabili

Eliminare il “coperchio”, da subito

L'Ufficio Federale dell'Energia ha comunicato ieri che è stato esaurito il contingente complessivo a disposizione per la remunerazione a copertura dei costi (RIC) dell'elettricità da fonti rinnovabili, per l'insieme di tutte le tecnologie. A partire dal 1.2.2009, le nuove notifiche inoltrate a Swissgrid, la società nazionale che gestisce le reti ad alta tensione e che si occupa del sistema di remunerazione su mandato della Confederazione, vengono dunque poste in una lista d'attesa. In altre parole: i 247 milioni di Franchi all'anno che fino al 2030 sono riservati per l'elettricità rinnovabile sono stati assegnati in soli nove mesi!

Questa situazione blocca i migliaia di investitori che attraverso i loro impianti solari, eolici, idroelettrici o a biomassa intendono dare un contributo ad una produzione di elettricità più sicura e pulita. I loro progetti vengono in effetti posti su una lista d'attesa, anche se non è chiaro se e soprattutto quando potranno accedere al RIC. Swissolar, per bocca del direttore nazionale David Stickelberger, ritiene che “..Ora sia necessario agire rapidamente. Il Parlamento deve decidere ancora durante la sessione primaverile sull'eliminazione del “coperchio” (il limite a disposizione per la remunerazione). Tanto più che a fronte della situazione economica attuale a livello svizzero e internazionale, il nostro Paese ha tutto l'interesse a puntare maggiormente su tecnologie con un futuro promettente quali appunto il solare fotovoltaico e le altre rinnovabili.”

La risposta del mercato dimostra in modo inequivocabile che la remunerazione a copertura dei costi (RIC) è il mezzo più efficace per promuovere l'elettricità prodotta con fonti rinnovabili. Ma ciò è possibile soltanto se, come in Germania, il meccanismo non viene bloccato da limiti artificiali che potrebbero smorzare l'intraprendenza di coloro che intendono investire il loro denaro nelle rinnovabili. Si stima che l'attuale boom delle energie rinnovabili abbia generato ca. 250'000 posti di lavoro, a fronte di un maggior onere calcolato a ca. 2 € al mese per economia domestica. Un costo assolutamente sopportabile, tanto più se si considerano i benefici a livello energetico, ambientale e di competitività economica.

Com. stampa dell'UFE: www.bfe.admin.ch/energie/00588/00589/00644/index.html?lang=it&msg-id=25142

Per maggiori informazioni:

Claudio Caccia, responsabile per la Svizzera italiana: caccia@swissolar.ch / Tel 091 796 36 10

David Stickelberger, direttore Swissolar: stickelberger@swissolar.ch / 044 250 88 33 / 079 323 18 68

Infoline sull'energia solare: Tel 0848 00 01 04 (tariffa normale) www.swissolar.ch info@swissolar.ch